LA FIERA Numerosi gli eventi fra castagne calde, bancarelle, leccornie e visite guidate

In migliaia all'**assalto** di San Martino

Da tempo non si vedeva una simile folla: 4mila auto solo a Lambioi. Navette da tutte le frazioni

Damiano Tormen
BELLUNO

Profumo di caldarroste tra le vie del centro. E San Martino non si smentisce: Belluno fa il pieno, di mercatini e di visitatori. Fin dalla mattina, e per tutta la giornata, piazza Martiri, piazza Duomo e vie limitrofe sono state un brulicare continuo di persone. La tradizionale Fiera dedicata dalla città al santo patrono quest'anno ha registrato il tutto esaurito. Diverse decine di migliaia di persone. Un via vai di gente superiore rispetto al passato, almeno stando ai dati del parcheggio di Lambioi, che ha visto transitare almeno 4mila vetture e in diversi momenti della giornata pure lunghe file all'ingresso. Senza contare che anche gli altri parcheggi che gravitano attorno al centro sono stati presi d'assalto. E senza considerare che molti hanno preferito lasciare l'auto in garage e approfittare del servizio navetta dalle frazioni.

Per tutto il giorno le scale mobili sono state uno lungo serpentone umano e le vie del centro zeppe di visitatori. Attratti, quest'anno, non solo dalle oltre 200 bancarelle della Fiera, ma dai tanti eventi collaterali. Piazza Piloni, trasformata per un giorno in salone del gusto, è stata letteralmente presa d'assalto. Il "girone dei golosi" ha apprezzato particolarmente gli stand gastronomici dello Streetfood Village, la gustosa rassegna dei cibi di strada, provenienti da tutta Italia. Vicino ad olive ascolane, piada romagnola e lampredotto toscano, anche i sapori a chilometri zero della Mostra-Mercato dei prodotti agricoli e lattiero-caseari del Bellunese. Non sono mancate le castagnate, davanti a Porta Dante.

E per concludere l'offerta, anche un pizzico di cultura, con le visite guidate al Polittico di San Martino (conservato nella cripta del Duomo) e al Palazzo dei Rettori.

«Abbiamo avuto una grandissima affluenza, anche superiore rispetto al passato -conferma il comandante della polizia locale, Gustavo Dalla Cà -. Una gran giornata per Belluno».

LA FOLLA Belluno presa d'assalto da diverse decine di migliaia di persone

© riproduzione riservata

SCULTORI La sua volpe aveva vinto una settimana fa

Claire Alexie Turcot fa suo anche il "Premio bambini"

PALAZZO CREPADONA Visitatori alla mostra delle sculture dell'ex tempore

Claire Alexie Turcot e la sua volpe bissano il successo alla 28. edizione dell'Ex Tempore di San Martino. Dopo essersi aggiudicata il premio della giuria, sette giorni fa, la scultura «La volpe e il corvo», ha trionfato anche ieri, nel Premio Bambini. Gli alunni delle scuole materne ed elementari del Comune di Belluno non hanno avuto alcun dubbio: 124 voti per la sorniona volpe rossa scolpita dall'artista canadese, proveniente dal Quebec.

Dietro a Turcot, il sempiterno Silvano Ferretti, ospite fisso da almeno 20 anni alla rassegna di scultura bellunese, con le sue opere sempre molto evocative e apprezzate. «Ricordi in bianco e nero», di Ferretti, rappresenta una pellicola cinematografica, con fotogrammi cesellati sulla vita agraria del passato. L'artista valdostano ha messo tutti in riga nel Premio Città di Belluno, assegnato dai voti di adulti e studenti delle scuole medie e superiori. (D.T.)

© riproduzione riservata